

Nicola SAMMALI

Nel cuore di Taranto sta nascendo il Parco della Musica, un'oasi culturale per la città. Il progetto in via di completamento agli ex Baraccamenti Cattolica riqualificherà la zona del centro nel tratto di via di Palma a due passi dall'ingresso dell'arsenale militare. Il cantiere procede su tre lotti, con altrettante squadre quotidianamente al lavoro, per un totale di oltre diecimila metri quadrati di spazi fruibili. In questa fase gli interventi si stanno concentrando anche sulla pavimentazione esterna dell'area dove sorgerà una piazza polifunzionale attrezzata con pannelli multimediali, verde, percorsi pedonali e sottoservizi, che separa il nuovo teatro dal centro di Salute e Ambiente già riqualificato dall'Asl e dalle due palazzine destinate all'Innovation Hub. «Siamo contenti dello stato dell'arte dei lavori: il cantiere procede in maniera spedita. Siamo positivi nel dire che l'Innovation Hub sarà pronto per giugno, mentre per fine anno sarà pronta l'area del teatro», ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici Mattia Giorno. Alle spalle del teatro, che rappresenta il fulcro del Parco della Musica, ci saranno sale prove e di registrazione, camerini, bar, ristorante e locali tecnici. «Questo cantiere - ha ricordato l'assessore - è una svolta in termini di riqualificazione di questa parte del Borgo». I reperti archeologici ritrovati durante gli scavi (mosaici pavimentati di epoca romana; pozzi per la raccolta di acque meteoriche e di sepolture a camera con corredi funerari di pregio), che hanno anche rallentato il cantiere, «proveremo a metterli in buona parte in luce», ha precisato Giorno. La rifunzionalizzazione degli ex Baraccamenti Cattolica offrirà

L'assessore
Mattia Giorno

Restyling del Borgo, a giugno sarà pronto l'Innovation Hub

Baraccamenti Cattolica, lavori a passo spedito per il Parco della Musica

I numeri

10

milioni di euro la somma prevista per realizzare tutte le opere del progetto

1,6

ettari è l'estensione dello spazio che riqualificherà il Borgo Umbertino

3

i lotti previsti per riqualificare l'area degli ex Baraccamenti Cattolica, accanto all'Arsenale Militare

servizi di interesse per Taranto, a partire proprio dal Parco della Musica, con laboratori d'arte e il museo per i bambini: un'area completamente rinata e riscoperta, aperta al pubblico e soprattutto fruibile per attività culturali, sociali e socio-culturali insieme. Il Parco della Musica è realizzato grazie a un finanziamento di circa 10 milioni di euro: il progetto di "Valorizzazione delle aree ed edifici dismessi dalla Marina Militare a Taranto - compendio denominato ex Baraccamenti Cattolica" rientra nel programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia (Dpcm 25 maggio 2016): il finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione (Fsc) è di 9.398.820 euro (più la quota stanziata



In queste immagini lo stato del cantiere negli ex Baraccamenti Cattolica che procede su tre lotti con altrettante squadre al lavoro. A giugno dovrebbe essere completato l'Innovation Hub, entro l'anno prevista la fine di tutti i lavori

dall'Asl). Sono presenti 3 bunker, testimonianza dei rifugi antiaerei, che sono stati oggetto di restauro conservativo: 5 capannoni; l'ex teatro dell'Arsenale (la torre scenica sarà di diciotto metri); più altri edifici meno estesi. Il lotto I comprende il blocco funzionale con il Teatro della Musica (foyer, piccola sala concerti, bar e camerini); l'importo del contratto d'appalto ammonta a 2.041.052,22 euro; il lotto II comprende i Laboratori d'Arte e Musica, il Museo dei bambini e delle bambine e il Polo Sociale per la terza età e i giovani (ha un importo di

1.708.740,03 euro); il lotto III, infine, è dedicato alle aree esterne, per un importo di 1.261.711,38 euro. Il cuore del borgo Umbertino cambia volto. Questo spazio di circa 1,6 ettari diventerà il cuore dell'aggregazione, della cultura e del confronto a Taranto, con il recupero di un teatro dimenticato per decenni ma che sotto le fondamenta celava un'ampia porzione di una domus romana di grandi dimensioni, quasi sicuramente una casa patrizia secondo gli esperti. La collaborazione tra il Comune e la Soprintendenza è stata costante per tutto il

periodo di sorveglianza (che ha comportato uno stop ai lavori), e nonostante le variazioni ai progetti e le difficoltà legate alle modalità di fruizione e conservazione dei reperti tornati alla luce, che aggiungeranno valore al progetto, il risultato finale non potrà che essere sbalorditivo, perché coniugheranno la storia di Taranto con una struttura che ambisce ad essere moderna. Gli ex Baraccamenti Cattolica si inseriscono quindi nel più ampio piano di riqualificazione urbanistica di quella zona della città, ricucendo il Borgo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il cantiere dovrebbe essere interamente completato entro la fine dell'anno
Giorno: «E proveremo a far vedere i reperti»

